

Rapporti comunitari

### **300 milioni di euro per il nuovo bando annuale sulle reti transeuropee di trasporto TEN-T (lancio a Brussels il 31.01.2012)**

Il 31 gennaio 2012, la Commissione Europea organizza, a Brussels, la giornata informativa annuale per il 2012 relativa alle reti transeuropee di trasporto TEN-T, in cui saranno presentate le priorità del bando annuale 2011.

Il bando è stato, per motivi procedurali, rinviato al 2012, visti gli impegni assunti dalla DG Mobilità della Commissione Europea per definire le nuove linee guida della politica dei trasporti 2014-2020. Il budget di tale bando dovrebbe, secondo fonti riservate, avvicinarsi ai 300 milioni di euro, provenienti dai residui di altri programmi per il 2011, con scadenza probabile prevista per Marzo 2012.

La giornata informativa sul bando si terrà al Centro Conferenze Borschette a Brussels ed il termine ultimo per iscriversi è fissato al 24 Gennaio 2012, fino ad esaurimento posti.

Si suggerisce agli interessati di procedere rapidamente all'iscrizione, dal momento che i posti sono limitati e che il tema delle infrastrutture di trasporto suscita grande interesse.

Come indicato dalla Commissione Europea, i trasporti sono un settore vitale per l'economia: la circolazione di merci dovrebbe, infatti, aumentare dell'80% entro il 2050 ed il trasporto di passeggeri dovrebbe crescere del 50%; allo stesso tempo, le emissioni di anidride carbonica dovrebbero essere ridotte del 60%. A fronte di questi incrementi, esiste però una mancanza di collegamenti fra gli Stati membri dovuta a barriere tecniche ed a colli di bottiglia nelle infrastrutture di trasporto.

Per questo motivo si è resa necessaria una procedura di revisione delle politiche relative alle infrastrutture di trasporto che ha visto la Commissione Europea impegnata per assicurare una maggiore accessibilità della rete. Questo ha portato alla proposta di sostituire una serie di progetti prioritari con un'unica rete europea: strade, ferrovie, aeroporti e canali saranno dunque riuniti nella rete TEN-T, che faciliterà la mobilità in tutto il territorio dell'Unione Europea.

La revisione delle linee guida TEN-T definisce un duplice approccio alle reti di trasporto transeuropee: da un lato una "Rete globale" garantirà l'accesso a tutte le regioni dell'Unione Europea, dall'altro, un "Core Network", che collegherà 85 importanti centri economici ed i rispettivi aeroporti, 138 porti marittimi e fluviali e 28 punti di frontiera con i Paesi Terzi, garantirà un uso efficiente delle infrastrutture di trasporto, grazie alla natura multimodale di questa rete.

Per il completamento del "Core Network", che dovrebbe essere realizzato entro il 2030, dovrebbero essere stanziati 500 miliardi di euro, di cui il 50% dovrà essere utilizzato entro il 2020. Gli Stati membri, ma anche altri soggetti pubblici e privati, finanzieranno i progetti, mentre la Commissione Europea contribuirà con 31,7 miliardi di euro, attraverso il nuovo strumento "*Connecting Europe*".

In materia, l'Ance, di concerto con la Commissione Europea, ha organizzato il 6 dicembre 2011, un seminario tramite Internet ("Webinar") sul processo di revisione che ha interessato le reti transeuropee di trasporto e sullo strumento "*Connecting Europe*". Il Webinar ha analizzato alcune delle tematiche affrontate in occasione dei TEN-T Days che si sono tenuti il 29-30 Novembre scorso ad Anversa, in cui la Commissione Europea ha presentato la sua proposta per una nuova politica relativa alle infrastrutture di trasporto ed i principali cambiamenti che interesseranno le reti TEN-T.

I TEN-T Days hanno rappresentato la fase finale di un processo di revisione iniziato nel 2008, con lo scopo di creare un approccio europeo alle politiche sulle infrastrutture di trasporto. Gli attori coinvolti (Stati membri, autorità locali e regionali, stakeholders e Commissione Europea) si sono riuniti per discutere di differenti aspetti riguardanti le reti transeuropee di trasporto, secondo le tematiche stabilite dagli 8 gruppi di lavoro:

1. **Trasporti multimodali - messa in opera dei Corridoi: corridoi transalpini.** Il gruppo di lavoro è stato concorde sul ruolo dei Corridoi nella riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e delle strozzature del traffico. I Corridoi contribuiranno, infatti, a rendere le operazioni di trasporto più efficienti, riducendo i costi amministrativi. La creazione di una piattaforma assicurerà che gli interessi di tutti gli stakeholders coinvolti nel processo di realizzazione e gestione dei Corridoi siano rappresentati.
2. **Rete principale di porti: una porta verso il sistema di trasporti europeo.** Il gruppo di lavoro ha evidenziato che i porti hanno un ruolo chiave nel coordinare i trasporti marittimi e quelli terrestri, garantendo la copertura dell'intero processo di trasporto.
3. **Una rete per i passeggeri: ferrovie ad alta velocità e connessioni aeroportuali.** Il gruppo di lavoro si è basato su alcune esperienze rilevanti di gestori di aeroporti, manager di infrastrutture e fornitori di servizi per riflettere sulla mancanza di intermodalità tra i differenti sistemi di trasporto. Infatti, solo 20 degli aeroporti maggiori sono connessi alla rete ferroviaria nazionale, mentre tutti gli altri sono carenti anche dal punto di vista della necessità di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>. Un sistema di trasporti che colleghi gli aeroporti alle ferrovie è una delle priorità della Commissione Europea che vede in questo tipo di collegamento una possibile soluzione al problema della congestione del traffico e delle emissioni di CO<sub>2</sub>.
4. **Innovazione e nuove tecnologie per TEN-T (incluso SESAR).** Il gruppo di lavoro ha riflettuto sul ruolo che l'innovazione e le nuove tecnologie hanno nel rispondere alle grandi sfide del nostro tempo: il cambiamento climatico ed il bisogno di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>, l'esaurimento dei combustibili fossili, la domanda crescente di capacità di trasporto.
5. **Trasporti multimodali - messa in opera dei corridoi.** Il gruppo di lavoro ha riflettuto sui seguenti 3 punti chiave: lo sviluppo delle infrastrutture fluviali, la multimodalità e la sostenibilità ambientale.
6. **Trasporto ed ambiente: lottare insieme per un'infrastruttura sostenibile - Storie di successo sull'iniziativa Natura 2000.** Il gruppo di lavoro ha riflettuto sulle migliori pratiche che permettono di ottenere la mobilità necessaria senza danneggiare l'ambiente. È, infatti, indispensabile preparare una valutazione dell'impatto ambientale causato dai progetti e prendere in considerazione l'idea di una "infrastruttura ecologica" ("green infrastructure").
7. **Infrastruttura europea di trasporto: garantire la coesione dell'Europa.** Il gruppo di lavoro ha riflettuto sul contributo delle infrastrutture di trasporto TEN-T alla coesione dell'Unione. Le reti TEN-T potranno collegare le reti nazionali avvicinando così le regioni periferiche al resto d'Europa, migliorando la mobilità dei cittadini dell'Unione Europea, aumentando l'accessibilità dei mercati e di conseguenza la loro competitività. È stata inoltre evidenziata la necessità di una buona *governance* sia in fase di gestione dei progetti che in fase di integrazione modale.

8. **Sostegno europeo presente e futuro per i PPP: casi studio relativi alle TEN-T.** Il gruppo di lavoro ha riflettuto sul contributo che il Partenariato Pubblico Privato (PPP) può dare per garantire il successo delle reti TEN-T. Si è inoltre discusso delle opportunità derivanti da strumenti finanziari innovativi come i "Project Bond", un'iniziativa che sarà testata da sponsor dei progetti e da investitori, nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale 2007-2013.

I lavori degli 8 gruppi sono stati completati da 3 sessioni plenarie in cui gli intervenuti alla due giorni di Anversa si sono confrontati sulle modalità di implementazione dei corridoi del "Core Network", sul contesto economico e finanziario legato alle infrastrutture di trasporto e sul dialogo con gli stakeholders in merito alle linee guida sulle nuove reti TEN-T.

*Per ulteriori informazioni in merito al bando 2011, alla revisione che interessa le reti transeuropee di trasporto o allo strumento "Connecting Europe" si prega di manifestare interesse tramite email al Dr. Guarracino, [Osservatorioue@ance.it](mailto:Osservatorioue@ance.it).*